



DOCUMENTO DI INFORMAZIONI PRE-OPERATORIE

Gent.mo/ma paziente,

in preparazione all'intervento chirurgico ci sono alcune indicazioni comportamentali che è bene conoscere per ridurre al minimo tutte le possibili fonti di complicazioni.

Il risultato finale, infatti, è la somma di un buon intervento chirurgico e di un adeguato comportamento perioperatorio: è fondamentale seguire i consigli che seguiranno al fine di ottenere un'adeguata preparazione.

Farmaci

Non si deve fumare o utilizzare prodotti a base di nicotina nelle 4-6 settimane prima e dopo tutte le procedure chirurgiche. Il fumo riduce significativamente la vascolarizzazione dei tessuti e questo comporta una difficoltà di ossigenazione dei tessuti e quindi una guarigione più difficile.

E' importante comunicare al dott. De Biasio se si assumono farmaci, olii, integratori o prodotti omeopatici, in quanto alcuni di essi potrebbero interferire con il buon esito dell'intervento.

Se si assumono regolarmente farmaci antiaggreganti o anticoagulanti come Aspirina, Warfarin, Coumadin, Plavix, Eparina o Ticlid, è importante capire se possono essere sospesi o sostituiti prima dell'intervento chirurgico in quanto possono aumentare il rischio di complicanze emorragiche. Il dott. De Biasio non può decidere di sospendere questi farmaci, non conoscendo le motivazioni per cui sono stati prescritti: è importante confrontarsi col proprio medico di base o con il cardiologo che ha impostato la terapia per ottenere indicazioni corrette sul comportamento da tenere nei confronti di questi farmaci.

Se si necessita un farmaco per la febbre o un antidolorifico si può assumere il paracetamolo (Tachipirina).

Andrebbero sospesi tutti i medicinali a base di erbe, la vitamina E, le pillole per la dieta e gli antiinfiammatori cosiddetti FANS come Brufen, Oki, Moment, Aulin, etc. almeno 2 giorni prima dell'intervento. Sarebbe bene interrompere l'utilizzo di Accutane 1 anno prima di qualsiasi procedura elettiva.

E' importante avvisare se si fa uso di antidepressivi, in quanto alcuni di essi potenziano l'effetto dei farmaci utilizzati per l'anestesia generale.

Si devono, invece, continuare tutte le terapie prescritte dal cardiologo (fatta eccezione per gli antiaggreganti e anticoagulanti di cui discusso sopra) e i farmaci per l'ipertensione fino alla mattina dell'intervento chirurgico, salvo diversa indicazione del dott. De Biasio.

Molte persone assumono integratori a base di erbe: anche se la maggior parte non interferiscono con gli interventi chirurgici o con l'anestesia, alcuni purtroppo lo fanno. Alcuni di questi farmaci sono:

- Vitamina E - Ha proprietà anti-aggregante, quindi inibisce la formazione dei coaguli. E' importante interrompere l'assunzione di vitamina E almeno 2-3 settimane prima di qualsiasi intervento chirurgico e non assumerne per 2-3 settimane dopo.
- Aglio, zenzero, erba medica, Cayenne, Papaya, Camomilla, radice DongQuai, corteccia di salice, Goldenseal, guaranà, Ippocastano e compresse o integratori a base di mirtillo. Essi hanno proprietà antiaggreganti e possono interferire con la coagulazione del sangue.
- Gingko, Gingko biloba e Selenio sono anti-coagulanti. Si considerano 3 volte più potenti della vitamina E.
- Il Ginseng può causare tachicardia e/o aumento della pressione in alcuni individui così come alterazioni della coagulazione.
- Iperico, yohimbe ("Viagra naturale") e radice di liquirizia hanno un effetto inibitorio della monoaminoossidasi (MAO) che può intensificare gli effetti dell'anestesia.
- La melatonina potenzia l'effetto dell'anestesia.

- Kava Kava, biancospino, erba cedrina, Muwort, lavanda e valeriana / radice di valeriana (prese per favorire il rilassamento e il sonno) hanno proprietà rilassanti e non andrebbero combinati con altri sedativi.
- L'Echinacea può avere un grave impatto sul fegato quando si utilizza l'anestesia generale.
- La Centella asiatica ha un effetto stimolante.
- I frutti di Ackee, erba medica, Aloe, Argimony, Orzo, melone amaro, radice di bardana, olio di carota, cromo, Coriandolo, radice di tarassaco, sangue del Diavolo, eucalipto, semi di fieno greco, Fo-ti, grandi quantità di aglio, Ginseng, semi di uva, Guayusa, Gmena, ginepro, olio di semi di Nem, grandi quantità di cipolle, Pervinca, radice gialla alterano la glicemia, vale a dire i livelli di glucosio nel sangue.

Alcune sostanze omeopatiche risultano, di contro, molto utili nella guarigione:

- L'Arnica Montana ha la capacità di ridurre il trauma chirurgico e ridurre sanguinamento e gonfiore. Essa può anche ridurre il dolore e accelerare il processo di guarigione.
- La vitamina C è un antiossidante che stimola la guarigione a livello cellulare. Aiuta la produzione di collagene e rinforza i vasi sanguigni.
- Lo zinco è utile nella guarigione delle ferite e agisce come antiossidante.
- La bromelina in grandi dosi sembra aiutare riducendo lividi.
- Picnogenolo (estratto di semi d'uva) è un antiossidante che accelera la guarigione delle ferite.
- La Nux Vomica può alleviare la nausea e il vomito indotti dai farmaci somministrati durante l'intervento

In ogni caso, se vi sono dubbi riguardanti i farmaci che state assumendo è bene consultare il medico curante. Si consiglia, quindi di riprendere i farmaci dopo l'intervento chirurgico, salvo diversa istruzione.

Preparazione della pelle

Prima dell'intervento, è importante lavarsi accuratamente con un sapone antibatterico per diminuire la quantità di germi sulla pelle. Utilizzando questo tipo di sapone diminuirà la possibilità di contrarre un'infezione della ferita.

Sarebbe preferibile evitare l'esposizione al sole un mese prima dell'intervento chirurgico.

E' consigliabile non radersi o fare cerette il giorno dell'intervento in quanto ciò può causare piccole abrasioni o bruciate nella pelle che consentono ai germi di entrare. Se ci si vuole radere è bene farlo due giorni prima dell'intervento.

Non usare creme, trucco, lozioni, polveri o deodoranti nell'area in cui si svolgerà l'intervento, in quanto queste sostanze interferiscono con la disinfezione della pelle in sala operatoria.

Procedure in sedazione/anestesia generale

E' importante non mangiare o bere nulla nelle 6 ore precedenti l'intervento chirurgico. Questo vale anche per caramelle, chewing gum, caffè, acqua e sigarette.

Logistica

E' importante ricordarsi di portare con sé tutti gli esiti degli esami prescritti, il questionario clinico compilato ed il consenso informato firmato in modo da poterli allegare alla cartella clinica.

E' consigliabile non indossare alcun gioiello, piercing del corpo, trucco, smalto, forcine per capelli, estensioni dei capelli con ganci metallici o lenti a contatto il giorno dell'intervento. Non portare con voi oggetti di valore in clinica il giorno della procedura se possibile.

Si consiglia di indossare abbigliamento comodo e considerare che i vostri vestiti potrebbero sporcarsi dopo l'intervento. In caso di chirurgia palpebrale è consigliabile portare con sé degli occhiali scuri.

Pianificare l'arrivo in clinica 15 minuti prima del vostro intervento, come indicato dal medico.

E' obbligatorio farsi accompagnare da una persona in grado di guidare dopo l'intervento chirurgico e di rimanere con lei nelle 24 ore successive.

Istruzioni aggiuntive

Il dott. De Biasio può fornire in anticipo la ricetta per i farmaci che andranno assunti dopo l'intervento in modo da averli al momento della dimissione.

Dopo l'intervento potrà rendersi necessario il ricorso a presidi quali guaine, reggiseni o fasce contenitivi: questi servono a stabilizzare i tessuti dopo l'intervento per facilitare il processo di guarigione tramite la compressione graduata nella parte cicatriziale e permettere un miglior deflusso linfatico. Il dott. De Biasio può, su richiesta, ordinare per Lei tali presidi, altrimenti è importante portarli con sé il giorno dell'intervento, in quanto questi vengono fatti indossare immediatamente.